LA NAZIONE
GROSSETO

L'INTERVENTO

Italia Nostra «Forestali baluardo insostituibile»

«**IN QUESTI** giorni terribili per la Maremma, con il flagello del fuoco nei nostri più pregiati boschi, capita di leggere del terribile scossone che ha avuto il nostro sistema di tutela a seguito della soppressione del Corpo forestale dello Stato. A nome di Italia Nostra, più volte sono intervenuto a difesa di quella istituzione, fino a rappresentare di fronte alle commissioni parlamentari durante l'iter legislativo sulla soppressione, tutte le criticità che ne sarebbero seguite». Inizia così Michele Scola, presidente della sezione Maremmana di Italia Nostra, che interviene in merito degli incendi che stanno flagellando il territorio. «Per domare un incendio boschivo non è come spegnere un qualsiasi altro incendio – prosegue -. Ci vuole una perfetta conoscenza del territorio, della topografia, della viabilità rurale e forestale; una padronanza della meteorologia, della botanica forestale, degli ecosistemi e del loro comportamento nei confronti del fuoco. In tutto questo il Forestale era padrone assoluto. Fino alla fine degli anni Settanta i forestali erano il collante fra il mondo rurale e forestale». Scola conclude: «Nel sistema di spegnimento attivo la Forestale era indispensabile. E adesso che non c'è più, disperdendo e annullando i simboli e i colori intorno ai quali quegli uomini, così diversi dai pur efficienti Carabinieri e Vigili del Fuoco, il giocattolo si è rotto e ha smesso di funzionare».

Appicca il fuoco nel parco
Bloccato un piromane

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.